

Atalanta, Gasperini in conferenza: “Il Napoli gioca il miglior calcio d'Italia”

Gian Piero Gasperini è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia di [Atalanta-Napoli](#). Ecco le sue parole:

Sul Crotone:

“La vittoria non va enfatizzata, ma nemmeno sminuirla. Abbiamo bisogno di altre risposte e di altre partite, la forza arriverà dalla maturazione di certi giocatori giovani. I risultati aiutano moltissimo, una vittoria ogni tre sarebbe una buona media: è importante anche lo spirito di gruppo, la mentalità che vedo in crescita, anche con il Palermo dove non è andata benissimo”.

Sul modulo:

“Vi spaccate veramente la testa, giudicate le partite e guardate. Berisha sta facendo bene, voi mi caricate addosso la storia di Sportiello. Se poi c'è stato un cambio è perché, purtroppo, per una serie di prestazioni è arrivato. Una serie di sviluppi a cui non pensavo. E' un ottimo portiere e ne uscirà molto più forte, ma non è una situazione che ho cercato io”.

Su Latte:

“Non lo porto, ma verrà aggregato alla prima squadra così come Bastoni. Se sarà possibile anche qualcun altro, preferisco che queste situazioni - che ritengo che porterà qualcosa di molto buono”.

Sulle turbolenze della settimana:

“Sono qui per sviluppare un progetto, per valorizzare i giovani, e mi sento portato. Non è qualcosa che si sviluppa nell'immediato, ma è quanto chiesto dalla società. Non bisogna chiarire con il club, ma devo informare di volta in volta per quello che farò. Sono fortemente convinto della bontà di questo progetto e vado avanti. Domani giochiamo contro il Napoli, con grande mentalità e applicazione. Non è solo esperienza, cercheremo di formare un gruppo sempre più compatto”.

Su Cabezas:

"Magari ha bisogno di un po' più di tempo per inserirsi, arriva da un altro campionato, è molto giovane. In queste settimane è cresciuto, prima o poi arriverà il momento anche per lui. Quando penserò che sarà pronto con la sicurezza e lo slancio giusto".

Su Petagna:

"Kessie sta facendo delle cose inaspettate, Freuler sta giocando un calcio ottimo, lui è entrato con la Lazio e ha fatto un gran gol, è entrato lunedì e ha giocato una ottima partita. Abbiamo una serie di giocatori giovani che possono essere molto importanti. Bisogna incominciare a inserirli nel modo giusto quando hai delle risposte. Chiaro che scalino le gerarchie. Poi ci sono i Conti, i Caldara, i Gagliardini, i Grassi... questa è la forza per crearsi un futuro maggiore, magari accompagnata da qualche giocatore importante che dia il suo contributo e li faccia crescere".

Sugli avversari:

"Forse preferivo un'altra squadra, ora la affronteremo al meglio delle nostre forze. Faremo tutto quello necessario per una buona gara. Tutte le partite vanno giocate, sfidare una più forte non vuol dire che sia già chiusa. Fare risultato domani sarebbe un grande slancio, un'iniezione di fiducia".

Sulle palle gol degli avversari:

"Non so se le partite in precedenza erano così chiuse, con il Crotone sue ne vedono veramente poche, ci sono situazioni in cui soffri e vai in dieci. Magari giocare sempre gare così a senso unico".

Sul pronostico:

"Chiaro che sia tutto contro di noi, ma abbiamo solamente da guadagnare da questo incontro. Lunedì abbiamo giocato contro il Crotone e ci arriviamo bene, sotto certi aspetti è stata un po' sminuita... però quando fai tre gol nel primo tempo, con parecchie occasioni, alle volte non ti esprimi altrettanto bene quando giochi contro squadre di C. L'Atalanta sta sintetizzando qual è la sua squadra e le sue prerogative".

Sul Napoli:

“Insieme alla Juventus chiaramente, il Napoli ha cambiato meno, ha perso Higuain, ha un gioco consolidato e sicuro, in questo momento è probabilmente quella che esprime il miglior calcio. E’ il secondo anno di fila con lo stesso allenatore, è una squadra in continua evoluzione”.